



Comune di Morsano al Tagliamento

Provincia di Pordenone

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

ANNO 2023
N. 8 del Reg. Delibere

OGGETTO: ADOZIONE SCHEMI DEL PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2023 - 2025 E DELL'ELENCO DEI LAVORI PER L'ANNO 2023, E PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 E DELL'ELENCO ANNUALE PER L'ANNO 2023.

L'anno 2023, il giorno 13 del mese di Febbraio alle ore 16:30 nella Residenza Comunale si è riunita la Giunta.

Con riferimento al presente atto, risultano:

		Presente/Assente
Avv. Giuseppe Mascherin	Sindaco	Presente
Roberta Zanet	Vice Sindaco	Presente
Giuliano Biasin	Assessore	Presente
Nadia Campagnolo	Assessore	Assente
Valentina Montesana	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott. Andrea Musto.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza l'Avv. Giuseppe Mascherin nella sua qualità di Sindaco il quale procede ad esporre il provvedimento recante l'oggetto suindicato.

Su questo la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la seguente proposta di deliberazione presentata dal responsabile dell'Area Tecnica Servizio Lavori Pubblici - Espropriazioni – Manutenzioni, Servizio per programmazione, progettazione e realizzazione di opere pubbliche.

PROPOSTA

PREMESSO CHE:

- la competenza legislativa in materia di "lavori pubblici" attribuita alla Regione Friuli Venezia Giulia dall'art. 4, comma 1, punto 9 dello Statuto di autonomia (Legge costituzionale n. 1 del 31 gennaio 1963) deve essere esercitata nel rispetto dei principi della tutela della concorrenza e delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici che costituiscono diretta attuazione delle prescrizioni poste a livello europeo;
- devono essere inoltre rispettati i principi dell'ordinamento giuridico della Repubblica, tra cui quelli che riguardano la disciplina di istituti e rapporti privatistici relativi, soprattutto, alle fasi di conclusione ed esecuzione del contratto di appalto, che devono essere uniformi sull'intero territorio nazionale, in ragione della esigenza di assicurare il rispetto del principio di uguaglianza;
- il terzo comma dell'art. 2 del D.Lgsvo 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) ribadisce che la competenza legislativa esclusiva statale viene esercitata nelle materie di tutela della concorrenza, ordinamento civile nonché nelle altre materie cui è riconducibile lo specifico contratto;
- l'art. 29 comma 3 del D.Lgsvo 50/2016 recita: "Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano collaborano con gli organi dello Stato alla tutela della trasparenza e della legalità nel settore dei contratti pubblici. In particolare, operano in ambito territoriale a supporto delle stazioni appaltanti nell'attuazione del presente codice e nel monitoraggio delle fasi di programmazione, affidamento ed esecuzione dei contratti anche attraverso la messa a disposizione di piattaforme telematiche interoperabili con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici per la gestione di tutte le fasi della vita dei contratti pubblici secondo le modalità indicate all'articolo 213, comma 9.";
- alla luce di succitati richiami normativi si può confermare che la Regione Friuli Venezia Giulia continua a svolgere il ruolo di supporto previsto dall'art. 40 comma primo lettera e) indicato dalla L.R. 14/2002 ("attività di consulenza finalizzata all'approfondimento e all'uniformità degli indirizzi interpretativi nella materia") mantenendo la propria autonomia nella materie concorrenti e non rientranti tra quelle oggetto di riordino per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO CHE l'art. 21 del D.Lgsvo 50/2016, che stabilisce le modalità di redazione ed approvazione del programma triennale dei lavori pubblici, prevede:

- al comma 1, che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;
- al comma 8, che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata vengono definiti:
 - a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
 - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
 - c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
 - d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
 - e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
 - f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;
- al comma 3, che il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 Euro (iva esclusa) e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici;
- al comma 6, che il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro; nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati;

VISTO CHE il Decreto su richiamato ovvero Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 quale Regolamento recante "procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

- all'art. 5 definisce le modalità di redazione, approvazione, aggiornamento e modifica del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale, gli obblighi informativi e di pubblicità, stabilendo che:
 - Comma 1. il programma è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati.

- Comma 2. I lavori per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento non sono riproposti nel programma successivo.
- Comma 3. La scheda F di cui all'articolo 3, comma 2, lettera f), riporta l'elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale e non riproposti nell'aggiornamento del programma per motivi diversi da quelli di cui al comma 2, ovvero per i quali si è rinunciato all'attuazione.
- Comma 4. Nel rispetto di quanto previsto all'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, nonché dei termini di cui ai commi 5 e 6 del presente articolo, sono adottati lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal referente responsabile del programma.
....omissis
- all'art. 6 definisce i contenuti e l'ordine di priorità del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, e all'art. 7 definisce le modalità di redazione, approvazione, aggiornamento e modifica del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, gli obblighi informativi e di pubblicità;
- all'art. 3 comma 14 prevede che "Le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici. Al fine di ridurre gli oneri amministrativi, tale referente è, di norma, individuato nel referente unico dell'amministrazione per la BDAP, salvo diversa scelta dell'amministrazione.";
- all'art. 3 comma 15 prevede che "Il referente riceve le proposte, i dati e le informazioni fornite dai RUP ai fini del coordinamento delle proposte da inserire nella programmazione e provvede ad accreditarsi presso gli appositi siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice.";
- all'art. 7 comma 13 prevede che "Le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi. Il soggetto di cui al presente comma può coincidere con quello di cui all'articolo 3, comma 14. Si applica la procedura di cui all'articolo 3, comma 15";

DATO ATTO che, in applicazione delle norme sopra citate, occorre procedere all'adozione dello schema del Programma Triennale delle OO.PP. per il periodo 2023/2025, del relativo Elenco riferito all'anno 2023, nonché del Programma biennale di servizi e forniture, per il periodo 2023/2024, di competenza di questo Ente, prima dell'approvazione che dovrà avvenire contestualmente al Bilancio di previsione, costituendone allegato;

RICHIAMATO il provvedimento sindacale n. 1 del 03.06.2019 con cui il dipendente arch. Massimo Bonfada Gasparotto viene nominato titolare di posizione organizzativa (Responsabile dell'Area Tecnica – Lavori Pubblici e Manutenzioni) con conseguente attribuzione delle funzioni dirigenziali di cui agli artt. 109, comma 2 e 107 del D.Lgs. 267/2000 relativamente all'area tecnica, compresa l'assunzione degli impegni di spesa e la sottoscrizione di ordinativi informatici, con scadenza del mandato elettorale in corso;

DATO ATTO che, secondo l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune, referente della programmazione e il Responsabile dell'Area Tecnica – Lavori Pubblici e Manutenzioni;

PRESO ATTO del DLgs 118/2011 e succ. modd. ed intt. - disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTO che il referente della programmazione Arch. Massimo Bonfada Gasparotto in recepimento dell'allegato I del D.M. 14/2018 (schemi tipo) ha predisposto la presente proposta, predisponendo, su indicazione dell'Amministrazione Comunale, gli schemi del Programma Triennale OO.PP. 2023/2025, dell'Elenco dei lavori dell'anno 2023, nonché del programma biennale dei servizi e forniture 2023/2024, redatti secondo gli schemi tipo dell'Allegato I al DM 14/2018 e costituiti dalle seguenti schede:

Programma Triennale OO.PP. 2023/2025.

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE;

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI;

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA;

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE;

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI;

SCHEDA G: ELENCO DEGLI INTERVENTI INFERIORI AD EURO 100.000,00

Programma biennale dei servizi e forniture 2023/2024

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA;

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI;

VISTO che lo stesso è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni legislative a riguardo e degli indirizzi programmatici di questa Amministrazione, forniti tenendo conto anche delle opere in corso di realizzazione nel vigente programma triennale 2022/2024;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi della Faq n. 1 ANAC sulla "programmazione" "Il valore stimato ai fini dell'inclusione non comprende voci, come tipicamente l'IVA, incluse invece nell'importo complessivo per il lavoro o per l'acquisto. Quindi un lavoro il cui valore stimato per la realizzazione superi i 100.000 Euro per effetto dell'IVA, non dovrà essere obbligatoriamente incluso nel programma.";

- ai sensi del comma 8 dell'articolo 3 del DM 14/2018, per l'inserimento di un intervento nell'elenco annuale dei lavori lo stesso: deve essere conforme agli strumenti urbanistici vigenti o adottati; la copertura finanziaria deve trovare previsione

nel bilancio; deve essere corredato da un livello di progettazione minima (studio di fattibilità) previsto dal comma 10 dello stesso articolo; e l'avvio della procedura di affidamento deve trovare previsione nel corso della stessa annualità;

- ai sensi del comma 9 dell'articolo 3 del DM 14/2018, per l'inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori lo stesso deve essere corredato da un livello di progettazione minima (documento di fattibilità delle alternative progettuali) o dal progetto di fattibilità tecnica economica previsto dal comma 3 dell'articolo 23 del D.Lgsvo 50/2016, e devono essere quantificate le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- ai sensi del comma 10 dell'articolo 3 del DM 14/2018, per l'inserimento di un intervento nell'elenco annuale dei lavori lo stesso: deve essere corredato da un livello di progettazione minima (progetto di fattibilità tecnica ed economica) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, e dal documento di fattibilità delle alternative progettuali per i lavori di importo inferiori a 1.000.000 euro; devono essere quantificate le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- il Decreto del Ministero Infrastrutture regolante i contenuti della progettazione dei vari livelli di cui all'articolo 23 del Codice e determinante il contenuto minimo del quadro esigenziale che devono predisporre le stazioni appaltanti non è ad oggi ancora entrato in vigore e pertanto in regime transitorio ai sensi dell'articolo 216 comma 4 si continuano ad applicare le disposizioni di cui alla parte II titolo II capo I nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamati del D.P.R. 207/2010, con cui vengono disciplinati 4 livelli progettuali, studio di fattibilità, progetto preliminare, progetto definitivo e progetto esecutivo;

EVIDENZIATO che al momento le opere in corso di programmazione per le quali non è stata ancora avviata la procedura di affidamento, e quindi da proporre / riproporre nel programma in oggetto sono le seguenti:

- INTERVENTO DI REALIZZAZIONE CENTRO DIVULGATIVO EX FORNACE SAN PAOLO;
- INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA CORDERO;
- INTERVENTO DI REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PRESSO VIA SAN PAOLO NEL CAPOLUOGO;
- INTERVENTO DI REALIZZAZIONE PRIMO LOTTO PISTA CICLABILE DELL'ARGINE DEL FIUME TAGLIAMENTO;
- INTERVENTO DI RIFACIMENTO MARCIAPIEDI IN VIA LIVENZA E VIA MEDUNA;
- INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE COMUNALE – VIA CENTRO;

DATO ATTO che per gli interventi inseriti nella programmazione triennale e annuale sono stati predisposti ed approvati, da parte della Giunta Comunale, i relativi studi di fattibilità o i progetti di livello preliminare o definitivo, redatti e conservati presso l'ufficio lavori pubblici, che con il presente provvedimento si richiamano;

ACCERTATO che nell'elenco annuale non vi è nessuna opera pari o superiore ad euro 1.000.000,00;

PREMESSO CHE:

- con la legge di stabilità 27.12.2019 n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" al fine di favorire gli investimenti sono stati messe a disposizione risorse a favore degli enti locali per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile come previsto all'articolo 1 commi dal 29 al 37 per il periodo 2020 - 2024;
- con Decreto del Ministero dell'Interno del 30.01.2020 è stato disciplinato il contributo previsto dalla legge di stabilità n. 160/2019, per l'anno 2023, individuando nell'allegato A) i comuni beneficiari del contributo e l'importo loro assegnato; assegnando quindi al Comune di Morsano al Tagliamento il contributo di Euro 50.000,00;
- il comune di Morsano al Tagliamento, disponendo del finanziamento di cui alla legge 160/2019 di complessivi Euro 50.000,00, intende operare l'intervento di "DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE COMUNALE – VIA CENTRO." al fine di proseguire nell'intervento generale di efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione comunale;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 30.01.2020 prevede all'art. 5 che "I comuni beneficiari del contributo sono tenuti a rendere nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo, nel proprio sito internet, nella sezione "Amministrazione trasparente" di cui al D.Lgs. n. 33/2013, e i sindaci sono tenuti a fornire tali informazioni al consiglio comunale nella prima seduta utile".;

DATO ATTO QUINDI di adempiere a quanto richiesto all'art. 5 dal Decreto del Ministero dell'Interno del 30.01.2020 fornendo le informazioni necessarie al consiglio comunale nella prima seduta utile e così facendo inserendo l'intervento nella programmazione in oggetto;

DATO ATTO altresì che l'articolo 183 comma 15 del D.Lgsvo 50/2016 dispone esplicitamente che gli operatori economici possono presentare alle amministrazioni aggiudicatrici proposte relative alla realizzazione in concessione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità non presenti negli strumenti di programmazione approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente e che pertanto il Consiglio Comunale chiamato ad esprimersi sugli indirizzi, sulla dichiarazione di fattibilità e pubblico interesse, provvederà altresì ad approvare gli atti di variazione necessari, sia del programma triennale degli investimenti che del programma biennale dei servizi inserendo le opere che saranno eseguite in PPP ed i servizi affidati tramite PPP;

DATO ATTO QUINDI della necessità di procedere all'adozione del programma in oggetto secondo gli allegati e schede su menzionati;

PRECISATO CHE ai sensi del comma 5 dell'articolo 5 del DM 14/2018:

- successivamente all'adozione il programma triennale e l'elenco annuale saranno pubblicati sul profilo del committente, e come stabilito al comma 3 dell'art. 5 del Regolamento di attuazione della L.R. 14/2002 all'Albo Pretorio del Comune;
- entro i successivi 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'adozione si provvederà all'approvazione definitiva con pubblicazione *open data* presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 (Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui

all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4) e 29 del Codice (profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.);

PRECISATO CHE che ai sensi del comma 9 dell'art. 5 del D.M 14/2018, fermo restando gli obblighi di pubblicazione degli articoli 21, comma e 7 e 29 commi 1 e 2, i programmi di lavori pubblici sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione ad opera dell'organo competente, nei seguenti casi:

- a) la cancellazione di uno o più lavori già previsti nell'elenco annuale;
- b) l'aggiunta di uno o più lavori in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- c) l'aggiunta di uno o più lavori per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
- d) l'anticipazione della realizzazione, nell'ambito dell'elenco annuale di lavori precedentemente previsti in annualità successive;
- e) la modifica del quadro economico dei lavori già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse

PRECISATO che l'adozione del presente programma triennale 2023/2025 comporta automatica modifica della programmazione precedente per quanto afferisce le previsioni pluriennali delle annualità 2023/2024 del programma 2022/2024 e i successivi aggiornamenti;

DATO ATTO CHE il comma 1 dell'art. 31 del D.Lgsvo 50/2016, dispone che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione e che la stazioni appaltanti che ricorrono ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza nominano, per ciascuno dei detti acquisti, un responsabile del procedimento che assume specificamente, in ordine al singolo acquisto, il ruolo e le funzioni dell'articolo su menzionato; e che fatto salvo quanto previsto al comma 10 del medesimo articolo, il RUP sarà nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato e che la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa;

RITENUTO di procedere con il presente provvedimento ad individuare e quindi nominare i Responsabili di Area nonché soggetti responsabili dell'unità organizzativa di livello apicale, individuati nelle schede in oggetto, quali Responsabili Unici dei rispettivi Procedimenti per le OO.PP. (della programmazione triennale 2023/2025 ed annuale 2023) e per i servizi e forniture (della programmazione biennale 2023/2024), per ciascuna fase ovvero programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione compresi i casi di ricorso a sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza; demandandone, per l'attuazione di ogni singolo intervento, la nomina degli istruttori tecnici e/o amministrativi e collaboratori riferiti a ciascuna opera, come definitivo dall'articolo 113 del D.Lgsvo 50/2016;

CONSIDERATO CHE il Bilancio di Previsione 2023 / 2025 di questo Ente è in fase di predisposizione;

VISTO e richiamato il piano di attribuzione risorse ed obiettivi (P.R.O.) 2022/2024, per la parte relativa all'Area Tecnica e Tecnico – Manutentiva, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 24.03.2021 e le successive variazioni apportate allo stesso a seguito delle intervenute variazioni al bilancio, in vista dell'approvazione del P.R.O. 2023;

DATO ATTO CHE l'avvio della programmazione in oggetto potrà aver luogo compatibilmente con il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e del patto di stabilità interno;

CHE il Bilancio di Previsione 2023, il Bilancio Pluriennale 2023/2025 e i documenti allegati, in fase di predisposizione, terranno conto degli stanziamenti in entrata e spesa necessari alla realizzazione della programmazione in oggetto;

CONSIDERATO CHE è comunque opportuno procedere all'adozione degli schemi del programmazione in oggetto, nonché all'attivazione delle forme di pubblicità previste dalle normative Regionali e Nazionali;

RITENUTO pertanto di adottare, per le motivazioni indicate nelle premesse, gli schemi del Programma Triennale OO.PP. 2023/2025, dell'Elenco dei lavori dell'anno 2023, nonché del programma biennale dei servizi e forniture 2023/2024, redatti secondo gli schemi tipo dell'Allegato I al DM 14/2018, e costituiti dalle schede allegate al presente atto parte integrante e sostanziale, e di provvedere tempestivamente alla sua pubblicazione sul profilo del committente (nonché all'Albo Pretorio del Comune) per la durata di giorni 15 (quindici), come stabilito al comma 3 dell'art. 5 del Regolamento di attuazione della L.R. 14/2002 e al comma 5 dell'articolo 5 del DM 14/2018;

RITENUTO infine di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi della vigente normativa regionale, per consentire il tempestivo avvio delle pubblicazioni sopra descritte;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

ACQUISITI i pareri previsti dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo dei lavori in oggetto onde poter attuare l'intervento di cui trattasi entro i tempi contributivi;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

A voti palesi ed unanimi espressi per alzata di mano in forma di legge,

CON VOTI UNANIMI favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1 - di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2 - di individuare e quindi nominare i Responsabili di Area nonché soggetti responsabili dell'unità organizzativa di livello apicale, individuati nelle schede in oggetto, quali Responsabili Unici dei rispettivi Procedimenti per le OO.PP. (della programmazione triennale 2023/2025 ed annuale 2023) e per i servizi e forniture (della programmazione biennale 2023/2024), per ciascuna fase ovvero programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione compresi i casi di ricorso a sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza; demandandone, per l'attuazione di ogni singolo intervento, la nomina degli istruttori tecnici e/o amministrativi e collaboratori riferiti a ciascuna opera, come definitivo dall'articolo 113 del D.Lgsvo 50/2016;

3 - di accertare che, secondo l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune, il Responsabile dell'Area Tecnica – Lavori Pubblici e Manutenzioni, per i compiti e mansioni assegnati, è individuato quale referente per la programmazione in oggetto e a tale figura è accreditata all'assolvimento degli obblighi connessi alla pubblicazioni di cui all'articolo 21 comma 7 ed articolo 29 del D.Lgsvo 50/2016;

4 - di adottare, per le motivazioni indicate nelle premesse, gli schemi del Programma Triennale OO.PP. 2023/2025, dell'Elenco dei lavori dell'anno 2023, nonché del programma biennale dei servizi e forniture 2023/2024, redatti secondo gli schemi tipo dell'Allegato I al DM 14/2018, e costituiti dalle seguenti schede, allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Programma Triennale OO.PP. 2023/2025.

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE;

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI;

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA;

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE;

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI;

SCHEDA G: ELENCO DEGLI INTERVENTI INFERIORI AD EURO 100.000,00

Programma biennale dei servizi e forniture 2023/2024

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA;

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI;

Tali documenti, prodotti in formato pdf e allegati alla presente deliberazione quale parte integrante, tutti firmati digitalmente dal Sindaco e dal Segretario Comunale o da chi per essi, e dal dirigente competente alla formazione della programmazione, costituiscono l'originale degli schemi e verranno conservati in apposito archivio informatico;

5 - di dare atto che per gli interventi inseriti nella programmazione triennale e annuale sono stati predisposti ed approvati, da parte della Giunta Comunale, i relativi studi di fattibilità o i progetti di livello preliminare o definitivo, redatti e conservati presso l'ufficio lavori pubblici, che con il presente provvedimento si richiamano;

6 - di dare atto che nell'elenco annuale non vi è inserita alcuna opera ne inferiore ne superiore ad euro 1.000.000,00;

7 - di dare atto di adempiere a quanto richiesto all'art. 5 dal Decreto del Ministero dell'Interno del 30.01.2020 fornendo le informazioni necessarie al consiglio comunale nella prima seduta utile”;

8 - di dare atto che l'articolo 183 comma 15 del D.Lgsvo 50/2016 dispone esplicitamente che gli operatori economici possano presentare alle amministrazioni aggiudicatrici proposte relative alla realizzazione in concessione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità non presenti negli strumenti di programmazione approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente e che pertanto il Consiglio Comunale chiamato ad esprimersi sugli indirizzi, sulla dichiarazione di fattibilità e pubblico interesse, provvederà altresì ad approvare gli atti di variazione necessari, sia del programma triennale degli investimenti che del programma biennale dei servizi inserendo le opere che saranno eseguite in PPP ed i servizi affidati tramite PPP;

9 - di dare mandato affinché ai sensi del comma 5 dell'articolo 5 del DM 14/2018:

- successivamente all'adozione il programma triennale e l'elenco annuale saranno pubblicati sul profilo del committente, e come stabilito al comma 3 dell'art. 5 del Regolamento di attuazione della L.R. 14/2002 all'Albo Pretorio del Comune;

- entro i successivi 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'adozione si provvederà all'approvazione definitiva con pubblicazione open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 (Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma

4) e 29 del Codice (profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.);

10 - di dare atto che eventuali osservazioni e/o proposte di modifica al Piano Triennale siano inviate al Responsabile del Programma Triennale dei Lavori Pubblici nei tempi previsti dalla normativa vigente in materia;

11 - di dare atto che ai sensi del comma 9 dell'art. 5 del D.M 14/2018, fermo restando gli obblighi di pubblicazione degli articoli 21, comma e 7 e 29 commi 1 e 2, i programmi di lavori pubblici sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione ad opera dell'organo competente;

12 - di procedere con il presente provvedimento ad individuare e quindi nominare i Responsabili di Area nonché soggetti responsabili dell'unità organizzativa di livello apicale, individuati nelle schede in oggetto, quali Responsabili Unici dei rispettivi Procedimenti per le OO.PP. (della programmazione triennale 2023/2025 ed annuale 2023) e per i servizi e forniture (della programmazione biennale 2023/2024), per ciascuna fase ovvero programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione compresi i casi di ricorso a sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza; demandandone, per l'attuazione di ogni singolo intervento, la nomina degli istruttori tecnici e/o amministrativi e collaboratori riferiti a ciascuna opera, come definitivo dall'articolo 113 del D.Lgsvo 50/2016;

13 - di dare atto che:

- l'adozione del presente programma triennale 2023/2025 comporta automatica modifica della programmazione precedente per quanto afferisce le previsioni pluriennali delle annualità 2023/2024 del programma 2022/2024 e i successivi aggiornamenti

- l'avvio della programmazione in oggetto potrà aver luogo compatibilmente con il rispetto delle norme di coordinamento della finanza pubblica;

- ai sensi del D.Lgs. 267/2000 la programmazione in oggetto sarà approvata dal Consiglio Comunale, contestualmente al Bilancio di Previsione 2023 - 2025 del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

14 - di trasmettere copia del seguente atto agli uffici Tecnico, Ragioneria e Segreteria per gli adempimenti conseguenti e inerenti;

DELIBERAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO l'art. 48 del T.U. D.Lgs. 267 del 2000;

RITENUTO opportuno accogliere e far propria la predetta proposta di deliberazione;

CON votazione favorevole, unanime e palese per alzata di mano;

DELIBERA

Di adottare la suesposta proposta di deliberazione ad oggetto: ADOZIONE SCHEMI DEL PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2023 - 2025 E DELL'ELENCO DEI LAVORI PER L'ANNO 2023, E PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 E DELL'ELENCO ANNUALE PER L'ANNO 2023.

Quindi, stante l'urgenza di procedere, con separata votazione favorevole, unanime e palese per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1, comma 19 della L.R. 21 del 11/12/2003.

PARERE DI REGOLARITÁ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Morsano al Tagliamento, 10 febbraio 2023

Il Responsabile
F.TO ARCH. MASSIMO BONFADA GASPAROTTO
(doc.to f.to digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005)

PARERE DI REGOLARITÁ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di Morsano al Tagliamento, 10 febbraio 2023

Il Responsabile
F.TO DOTT.SSA IRIS NELLA
BELLOTTO

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to Avv. Giuseppe Mascherin
(doc.to f.to digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005)

Il Segretario Comunale
F.to dott. Andrea Musto
(doc.to f.to digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(LR 21/2003 e ss.mm.ii.)

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico www.comune.morsanoaltagliamento.pn.it dal giorno 15/02/2023 al 02/03/2023 per quindici giorni consecutivi e comunicato ai capigruppo consiliari il giorno 15/02/2023 ai sensi della L.R. n.21/2003 e successive modificazioni.

Comune di Morsano al Tagliamento, lì 15/02/2023

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Cristina Zamparo
(doc.to f.to digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005)

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`
(LR 21/2003, art.1, comma 19, e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 13/02/2023, poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Comune di Morsano al Tagliamento, lì 13/02/2023

Il Segretario Comunale
F.to dott. Andrea Musto

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

E' copia conforme all'originale sottoscritta digitalmente ai sensi della normativa vigente.

Lì, 15/02/2023

Il Segretario Comunale
dott. Andrea Musto

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MUSTO ANDREA

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 15/02/2023 11:15:05